



Prot. 625

Cagliari, 5 novembre 2021

Al Direttore Generale del Personale

Oggetto: Circolare n. 36443 del 2.11.2021 –richiesta di rettifica e integrazione -

In riferimento alla circolare in oggetto, queste Segreterie regionali esprimono innanzitutto soddisfazione per il **confronto aperto e proficuo intercorso con la S.V a fine ottobre** e che ha portato ad un **approccio positivo e condivisibile per l'attivazione del lavoro agile, per la prima volta nel Comparto Regione – Enti regionali, pur in via transitoria nelle more della prossima e dettagliata regolamentazione in sede di contrattazione tra Coran e OO.SS.**

Risulta però necessario, anche a seguito di anomale interpretazioni applicative di cui si sta avendo notizia, **rettificare alcune imprecisioni e valutare delle limitate integrazioni.**

Nello specifico ci riferiamo al **concetto di prevalenza**, al quale si è data una **interpretazione troppo rigida**. Viene previsto, infatti, che *“con riferimento ai punti precedenti, si intende “prevalente” l'attività svolta per non meno di 3 giorni a settimana o, nel caso in cui l'accordo individuale contempli un calendario su base mensile, 15 giorni mensili.”* A parere delle scriventi, la motivazione più plausibile della indicazione di 15 giornate è che vi sia stato un **mero errore di calcolo, prendendo come riferimento il totale delle giornate mensili (30 in genere) piuttosto che le giornate lavorative mensili (21/22 in genere).**

Si dovrebbe perciò lasciare alle parti la definizione del numero di giorni per quanto concerne la programmazione mensile fornendo come unico parametro quello della prevalenza del servizio in presenza, che viene soddisfatto se vengono svolte in ufficio almeno il 51% delle giornate.

Sono sorti, inoltre, dei problemi interpretativi **sull'applicazione dell'aliquota del 20%** in riferimento alla base di calcolo. A nostro avviso, **occorre chiarire che il computo va fatto sulle giornate di lavoro complessive settimanali, facenti capo a ciascun Servizio.** In altre parole, se un Servizio ha 10 unità lavorative avrà un monte giornate/uomo settimanale di norma pari a 50 giorni, sul quale andrà calcolato il 20%, per cui settimanalmente **saranno disponibili 10 giornate da destinare alle prestazioni in modalità Smart e da attribuire al personale richiedente con criterio di rotazione.** Ciò per evitare l'errore di considerare, invece, il 20% delle “teste”, **attribuendo magari una/due giornate in Lavoro agile a due richiedenti su dieci, e riducendo così a soli due/quattro giorni (sul monte settimanale di 50) le giornate fruite in modalità agile.**

Si considera poi necessario prevedere la possibilità, **per le giornate di recupero, di poter eseguire la prestazione in Lavoro agile anche in forma frazionata (es. mattina in presenza e pomeriggio a distanza).** Ciò conferirebbe all'istituto maggiore flessibilità e consentirebbe al lavoratore di gestire meglio i tempi casa/lavoro. Ci rendiamo conto che questo significa dover adattare anche i due concetti di cui si è parlato in precedenza (prevalenza lavoro in presenza e monte giornate settimanale o mensile sul quale applicare la percentuale del 20%) perché sono stati impostati con riferimento a giornate lavorative “intere”, ma

riteniamo che sia un problema superabile, prevedendo magari questa articolazione come eventuale e da definire nell'Accordo individuale.

Si segnala, infine, che è stata rappresentata la necessità di consentire ai dipendenti il lavoro a distanza nella fascia pomeridiana, in giornate lavorative che non prevedano rientri pomeridiani, qualora il dirigente lo richieda per urgenti ed indifferibili necessità di servizio. Tale istituto non verrebbe equiparato al lavoro agile ma al lavoro a distanza, e dovrebbe essere sottoposto ad obbligo di timbratura in entrata ed in uscita attraverso il giustificativo utilizzato finora. Per tali maggiori prestazioni deve essere riconosciuta la possibilità di recupero nel mese di riferimento, così come avviene per le maggiori prestazioni rese in presenza. Questa opzione permette di far fronte ad esigenze impreviste di assicurare l'efficace e tempestiva azione amministrativa.

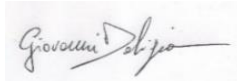
Confidando nella prosecuzione dell'ottima collaborazione portata avanti su questa complessa materia, restiamo in attesa di cortese e urgente riscontro.

Cordiali saluti

UIL FPL
(Giampaolo Spanu)



SADIRS
(Giovanni Deligia)



SIAD
(Franco Figus)



CISAL
(Gianluca Cinus)



FEDRO
(Antonello Troffa)

